

D.C.C. N. 45 del 7-8-2006

Oggetto: Interrogazioni e mozioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Intervento il Consigliere Marco Pedussia, il quale chiede il rinvio della discussione relativa alle mozioni al prossimo Consiglio comunale.

Il richiesto rinvio viene accordato dal Sindaco senza che nessuno dei presenti sollevi eccezioni. Vengono esposte però alcune puntualizzazioni in merito alla differenza, che intercorre in termini concettuali tra richiesta di rinvio della trattazione delle mozioni rispetto al ritiro definitivo o temporaneo delle mozioni stesse.

Ascoltate le seguenti interrogazioni:

Interrogazione consiliare presentata in data 08-07-2006 dai Consiglieri comunali Marco Pedussia e Lorenzo Demichelis, acclarata al protocollo comunale al n. 5811 recante il seguente testo:

“Con la presente si desidera conoscere il metodo e le motivazioni adottate per stabilire la distribuzione delle somme del premio incentivante di produttività per i dipendenti comunali come da Lei disposto.

Con questa nostra interrogazione non si vuole assolutamente mettere in discussione la meritocrazia dei singoli dipendenti quanto piuttosto avere la possibilità di conoscere le linee guida che spingono Lei, sig. Sindaco, in “solitudine” a decidere l’esito di tali disposizioni”.

Interrogazione consiliare presentata in data 28-6-2006 dai Consiglieri comunali Marco Pedussia e Lorenzo Demichelis, acclarata al protocollo comunale al n. 5441 recante il seguente testo:

“Nell’ambito della ristrutturazione avvenuta alcuni mesi fa dell’ufficio del Sindaco, si notava la presenza di un vecchio pendolo non funzionante posto alla sinistra della scrivania in direzione porta d’ingresso.

Con la presente pertanto desideriamo chiedere alla S.V. se è stato affidato un incarico di restauro o riparazione, e nel caso affermativo a quale o quali artigiani sono stati affidati eventuali lavori in merito”.

Interrogazione consiliare presentata in data 28-6-2006 dai Consiglieri comunali Marco Pedussia e Lorenzo Demichelis, acclarata al protocollo comunale al n.5442 recante il seguente testo:

“Il gruppo consiliare “Sommariva concreta”:

Visto che, in data 22.06.2006 il geom.Aldo Pugnetti in qualità di Responsabile del servizio Tecnico del Comune di Sommariva del Bosco, denunciava presso la locale Stazione dei Carabinieri, l’avvenuta sparizione di alcune porte interne e del portoncino d’ingresso, appartenenti al fabbricato di proprietà comunale, sito all’intersezione fra le vie Vittorio Emanuele e Mazzini;

considerato anche che il cortile dell’edificio di cui sopra è attualmente adibito a parcheggio pubblico e pertanto di libero accesso;

tutto quanto sopra visto e considerato, i consiglieri del gruppo sopracitato, chiedono al signor Sindaco che precauzioni si intendano adottare, per evitare possibili utilizzi impropri dei vani costituenti il caseggiato, che potrebbero derivare dall’assenza dei serramenti.

Risposta ad interrogazione consiliare presentata in data 08-07-2006 acclarata al protocollo comunale al n. 5811:

Dopo l’esauriente illustrazione dell’interrogazione effettuata dal Consigliere Marco Pedussia, il Sindaco si sofferma sul fondo incentivante finalizzato alla realizzazione di specifici progetti,

sottolineando in particolare come il predetto fondo sia stato notevolmente incrementato ed esponendo i criteri seguiti per realizzare tale incremento. Informa poi che tutti gli atti relativi sono a disposizione presso gli uffici comunali, atti da cui si evince che è stata fatta una accentuata differenziazione in base al grado di realizzazione dei progetti stessi e alla copertura delle carenze riscontrate, che di volta in volta è stata attuata. Il procedimento seguito ha determinato nei confronti dei dipendenti interessati degli apprezzabili ritorni economici.

Il Consigliere Marco Pedussia si proclama soddisfatto della risposta ed in particolare del fatto che sia stato creato un fondo congruo da suddividere tra chi ha dei meriti.

Il Sindaco puntualizza ancora come il fondo incentivante, che precedentemente era limitato nel suo complesso a 600 € sia stato portato per i due anni a 23.000,00 € e sia da finanziare anche per i prossimi anni.

Il Consigliere Marco Pedussia ricorda come fosse stato previsto uno scatto di posizione con apposita delibera, che stabiliva il criterio dello scatto ogni tre anni.

Il Sindaco in risposta afferma: "Sono contrario agli scatti di carriera automatici".

Risposta ad interrogazione consiliare presentata in data 28-06-2006 acclarata al protocollo comunale al n. 5441:

Il Sindaco illustra con dovizia di particolari l'iter seguito per il restauro del pendolo, formulando, senza nominarlo, a nome di tutti Sommarivesi, un ringraziamento per la persona che ha gratuitamente realizzato il restauro.

Il Consigliere Marco Pedussia richiede espressamente che venga inserita a verbale la seguente frase: "Riteniamo che le modalità, che il Sindaco ci vuole nascondere, non siano corrette e noi vogliamo sapere chi ha fatto il lavoro e con quali modalità è stato affidato il restauro di questo pendolo".

In conclusione il medesimo Consigliere Marco Pedussia si proclama soddisfatto della risposta ma eccepisce fermamente sulla forma seguita dalla Amministrazione per affidare il lavoro.

Risposta ad interrogazione consiliare presentata in data 28-06-2006 acclarata al protocollo comunale al n. 5442:

Il Sindaco puntualizza come l'interpellante sia l'unico a poter intervenire nel dibattito e poi afferma: "Provo a spiegare; non pensavo che fosse una questione che riscuotesse così tanta attenzione da parte dei politici locali; la Stazione dei Carabinieri ha provveduto ad archiviare la cosa. Ho avvertito i Carabinieri del fatto che le porte si sapeva dov' erano. Le porte sono sempre dallo stesso signore, che finaltropicamente si è dato disponibile a sistemarle e poi a restituircele.

Il fabbricato di Via Mazzini fa parte di un PISL, c'è un progetto, un incarico ed una società, che ci segue questo PISL. Al momento la cosa non è concreta, ma un progetto c'è".

Il Consigliere Marco Pedussia afferma: "Chiediamo ufficialmente di avere domani mattina tutta la documentazione relativa alla vicenda delle porte e lo chiediamo espressamente anche al Segretario. In particolare vogliamo: la comunicazione fatta ai Carabinieri, altre eventuali comunicazioni effettuate, il documento di affidamento del lavoro, la delibera di incarico o il determina".

Il Consigliere Marco Pedussia si proclama non soddisfatto della risposta all'interrogazione.